

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA



VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 37 del 25 gennaio 2021 che emana la Direttiva generale recante “Indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021” del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM);

VISTO l’incarico dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Renato Grimaldi di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.P.R. del 27 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 01/03/2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della transizione ecologica” e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

CONSIDERATO che il suddetto Dipartimento è articolato in quattro direzioni generali:

- a) Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA);
- b) Direzione generale per il mare e le coste (MAC);
- c) Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua (SuA);
- d) Direzione generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione (IPP).

CONSIDERATO che, a seguito della riorganizzazione di cui al citato D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, le competenze precedentemente in

capo alla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque in materia di tutela delle risorse idriche e di difesa del suolo sono state attribuite alla Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (DG SuA);

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" che, agli artt. 1, 2, 4, dispone che le finalità di promozione dello sviluppo economico, di coesione sociale e territoriale nonché di rimozione degli squilibri economici siano perseguiti prioritariamente con le risorse del FSC – e dei Fondi strutturali europei – aventi carattere pluriennale, sulla base di principi e criteri tra i quali l'aggiuntività delle risorse, che non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza e nel rispetto del principio dell'addizionalità previsto per i fondi strutturali dell'Unione europea";

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla Legge di stabilità per il 2014;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 5.000 milioni di euro, che diventa pertanto pari a 59.810 milioni di euro;

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha rifinanziato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 4.000 milioni che diventa pertanto pari a 63.810 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata Legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica "2. Ambiente";

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, in data 1 dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1,

comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della citata Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 55/2016, nell’ambito del sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, individua una quota di risorse pari a 41,610 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 che ha approvato il secondo “Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020” e assegnato risorse, pari a complessivamente 782,00 milioni di euro, per l’attuazione di ulteriori interventi, di cui 749,35 al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;

CONSIDERATO che la sopra citata delibera CIPE n. 11/2018, nell’ambito del sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, individua una quota di risorse pari a 19,00 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 che ha approvato il terzo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” che ha assegnato risorse, pari a 450 milioni di euro, per l’attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 13/2019, nell’ambito del sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, individua una quota di risorse pari a 7,40 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

CONSIDERATO che la già citata Delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, inoltre, i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020, con la quale, tra l’altro, viene fissato il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del suddetto Fondo all’anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 86 del 29 aprile 2020 con il quale, alla luce della già citata riorganizzazione degli Uffici ministeriali, è stata, tra l’altro, definita l’articolazione della struttura organizzativa per la gestione e l’attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020;

TENUTO CONTO che il suddetto D.M. 86 del 29.04.2020, ha suddiviso il Sotto-Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, precedentemente in capo alla ex DG STA, in due distinti Sotto-Piani, così denominati:

- “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici”, in capo alla nuova Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua (SuA);
- “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Bonifica aree inquinate”, in capo alla Direzione Generale per il risanamento ambientale (RiA);

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive

2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il D.D. n. 455/STA del 16.10.2018, con il quale la allora Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha determinato di procedere all'espletamento di una procedura aperta in ambito U.E. ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 co. 2 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di “*Supporto specialistico alla gestione, attuazione e governance del Piano Operativo Ambiente FSC 2014 – 2020*” - CUP F81F18000110001 – CIG 7658912E1C per un importo a base d'asta di euro €. 14.790.300,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che, nelle more della decorrenza dei termini fissati nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, altre Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente, con l'intento di ottenere l'estensione anche ad esse del servizio da acquisire con la procedura aperta, avviavano interlocuzioni culminate nella riunione interdirezionale del 12 ottobre 2018, nella quale questa Direzione Generale, al fine di dare riscontro alle richieste pervenute e di procedere alle conseguenti modifiche dei documenti di gara, chiedeva, a ciascuna delle altre direzioni interessate, di formalizzare i relativi fabbisogni onde procedere *ad horas* ad una modifica del bando e della documentazione di gara;

VISTO il D.D. n. 501 del 15 novembre 2018, con il quale, in accoglimento delle istanze pervenute da altre Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente, venivano, ai sensi dell'art. 79 D.lgs. 50/2016, modificati i documenti di gara per l'affidamento del servizio di “*Supporto specialistico alla gestione, attuazione e governance del Piano Operativo Ambiente FSC 2014 – 2020*” - CUP F81F18000110001 – CIG 7658912E1C - nonché elevato l'importo a base d'asta ad €. 17.763.500,00, oltre IVA (22%) pari ad Euro 3.907.970,00, per un importo complessivo pari ad Euro 21.671.470,00;

VISTO il D.D. n. 573 del 6 dicembre 2018, con il quale venivano nominati la dott.ssa Vera Corbelli, il dott. Nicola Dell'Acqua e il C.F. Alberto D'Ercole quali componenti della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche relative alla gara per l'affidamento del “Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020 – CIG 7658912E1C” e il M.M. Bernardino Savelli quale segretario verbalizzante della commissione;

VISTO il D.D. n. 3 del 01.04.2019 con il quale si è provveduto ad annullare in autotutela il precedente D.D. n. 573 del 06.12.2018 di nomina dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di gara per l'affidamento del “*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020*” – CIG 7658912E1C;

VISTO il D.D. n. 174 del 15 maggio 2019, con il quale veniva nominata la commissione giudicatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 77 e 216 co. 12 del d.lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 15841/STA del 31 luglio 2019, con la quale il RUP formulava ai sensi dell'art. 33 co.1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Proposta di Aggiudicazione del “*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 –*

2020” – CIG 7658912E1C a favore dell’operatore economico Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl, trasmettendo a questa Direzione Generale tutti i documenti di gara e i verbali contenenti gli esiti della procedura;

VISTO il D.D. prot. 316/STA del 09/08/2019 con il quale veniva approvata la proposta di aggiudicazione prot. n. 15841/STA del 31 luglio 2019 relativa alla procedura indetta ai sensi dell’art. 60 del d. lgs. 50/2016 con il criterio di cui all’art. 95 del medesimo decreto legislativo, per l’affidamento del “*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020*” – CIG 7658912E1C a favore del Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl, che ha offerto un ribasso d’asta del 26,44 %, per un corrispettivo economico pari ad Euro 13.066.830,60, oltre IVA (22%) pari ad Euro 2.874.702,73, per un importo complessivo pari ad Euro 15.941.533,33 (euro quindicimilioninovecentoquarantunomilacinquecentotrentatre/33);

VISTO il ricorso presentato dal concorrente RTI Price Waterhouse reg. n. 12337/2019 classificatosi secondo nella graduatoria all’esito della procedura di gara;

VISTA la sentenza n. 03337 del 17/03/2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Bis), che ha rigettato il ricorso proposto dalla società classificatasi seconda in graduatoria Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.A.;

VISTA la nota n. 23534/MATTM del 02/04/2020, con la quale veniva richiesto al RTI aggiudicatario di rimodulare l’offerta in ragione delle sopravvenute esigenze generate dall’emergenza epidemiologica da covid-19 e in considerazione del tempo trascorso a causa del menzionato ricorso;

VISTA la nota del RTI in data 04/04/2020 (acquisita con prot. 24202/MATTM del 06.04.2020) e la successiva nota di rettifica in data 07/04/2020 (acquisita con prot. 25083/MATTM del 08.04.2020), con la quale il RTI aggiudicatario riscontrava la nota n. 23534/MATTM fornendo la rimodulazione richiesta;

CONSIDERATO che l’aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell’art. 32 del D.lgs. 50/2016 a seguito della verifica dei requisiti effettuata dal RUP e di cui alla nota n. prot. 4473/MATTM del 27/01/2020;

VISTO il contratto per l’affidamento del “*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020*” – CIG 7658912E1C sottoscritto a mezzo firma digitale in data 22 maggio 2020 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua e dalla Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl per un importo di Euro 15.941.533,33 IVA inclusa;

VISTO il D.D. prot. 32/SuA del 04/06/2020 con il quale veniva approvato e reso esecutivo il sopracitato contratto;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria oggetto del sopracitato contratto è assicurata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle risorse espressamente assegnate dalle citate Delibere CIPE n. 55/2016, n. 11/2018 e n. 13/2019 per le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 -Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, di competenza della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua;

VISTA la nota del RTI in data 19/11/2020 (acquisita con prot. n. 95802/MATTM del 20/11/2020) di trasmissione, ai sensi dell'art. 3 del Contratto sottoscritto in data 22/05/2020, dell'aggiornamento del Piano di lavoro relativo al servizio di *“Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020”*;

VISTA la nota n. 109966/MATTM del 29/12/2020, con la quale si rappresentava la conformità dell'aggiornamento del Piano di lavoro, comunicato dal RTI in data 19/11/2020, alle previsioni di capitolato e pertanto se ne approvava il contenuto;

VISTO il D.D. prot. 40/SuA del 10/03/2021 con il quale, al fine di garantire la regolare esecuzione del contratto nelle more dell'eventuale esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'esecuzione del Contratto al Dott. Geol. Giuseppe Travia, Dirigente della Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua;

CONSIDERATO che, anche ai sensi dell'art. 10 del sopracitato contratto, si dovrà procedere con la nomina della Commissione di verifica di conformità;

VISTO il Verbale di avvio esecuzione servizio in data 28/10/2020;

VISTA la nota n. 23316/MATTM del 05/03/2021, con la quale, preso atto della riorganizzazione del Ministero e della necessità di garantire un adeguato supporto operativo a tutte le strutture coinvolte nell'attuazione del Piano Operativo Ambiente, veniva richiesto al RTI aggiudicatario di riformulare quanto prima il Piano di Lavoro Generale, approvato con nota prot. 109966/MATTM del 29/12/2020, prendendo contatti e raccordandosi, a tal fine, con il Responsabile Unico del Piano che, in considerazione del proprio ruolo e delle proprie funzioni, ha la visione complessiva del POA e delle esigenze specifiche degli Uffici;

VISTA la nota n. 25097/MATTM del 10/03/2021, con la quale il Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi del Ministero informa le competenti Direzioni Generali della necessità di rilevare le esigenze specifiche di ciascuna Direzione, emerse anche durante le interlocuzioni intercorse con il RTI Deloitte, al fine di garantire un adeguato supporto operativo a tutte le strutture coinvolte nell'attuazione del Piano Operativo Ambiente;

CONSIDERATO che, nell'eventualità dell'esperimento delle relative procedure di selezione ad evidenza pubblica, per determinare il compenso del Direttore dell'esecuzione del Contratto e della Commissione di verifica di conformità si è fatto ricorso, ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.M. 17/06/2016, al criterio di analogia con prestazioni simili;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 113 co. 2, dagli artt. 206 e 208 del D.lgs. 50/2016, nonché in merito al verificarsi di eventuali imprevisti;

RITENUTO di dover approvare il Quadro Economico rimodulato in conseguenza dell'affidamento del *“Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020”* – CIG 7658912E1C, avvenuto a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

DECRETA **Articolo Unico**

1. Per le finalità di cui alle premesse, è approvato e reso esecutivo il Quadro Economico del *“Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo*

ambiente FSC 2014 – 2020” – CIG 7658912E1C, rimodulato in conseguenza dell’affidamento del servizio come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA dell'Appalto per l'Affidamento dei "Servizi di supporto tecnico specialistico alla gestione attuazione e governance del Piano Operativo Ambiente FSC 2014 - 2020" - CUP F81F18000110001 – CIG 7658912E1C	
A) IMPORTO DI SERVIZI E FORNITURE	
Importo a base d'asta	€ 17.763.500,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
A) Sommano - Totale Servizi e Forniture	€ 17.763.500,00
Per ribasso d’asta del 26,44% su € 17.763.500,00	€ 4.696.669,40
A1) TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	€ 13.066.830,60
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese tecniche di cui all' art.113 co. 1 del D.Lgs. 50/2016	
a) Commissione giudicatrice (Rif. D.D. n. 174/2019) (oneri inclusi)	€ 61.000,00
b) Commissione di verifica di conformità (incarico eventuale, da definire)	€ 76.000,00
c) Direzione dell'esecuzione del contratto (incarico eventuale, da definire)	€ 81.000,00
Incentivi spese tecniche di cui all'art. 113 co. 2 del D.Lgs. 50/2016	
d) Art. 113 c. 3 D.lgs. 50/2016 - 0,8 * 2% su A) (oneri inclusi)	€ 284.216,00
e) Art. 113 c. 4 D.lgs. 50/2016 - 0,2 * 2% su A) (oneri inclusi)	€ 71.054,00
f) Spese pubblicità bando (oneri inclusi)	€ 13.509,11
g) Versamento ANAC per S.A.	€ 800,00
h) Imprevisti - 5% su importo a base di gara A)	€ 888.175,00
i) Accanton.to ex artt. 206 e 208 D.Lgs. 50/2016 - 3% su A)	€ 532.905,00
IVA	
IVA su A1) al netto del ribasso d'asta	€ 2.874.702,73
IVA su (b + c)	€ 34.540,00
IVA su (h + i)	€ 312.637,60
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.230.539,44
IMPORTO TOTALE	
Importo complessivo (A1+B)	€ 18.297.370,04

2. La copertura finanziaria del suddetto Quadro Economico rimodulato, conseguente all’affidamento dei servizi e pari ad € 18.297.370,04, è garantita dai fondi di cui alle Delibere CIPE n. 55/2016, n. 11/2018 e n. 13/2019, nell’ambito del *sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*, rese disponibili in apposito conto tesoreria dedicato al Fondo Sviluppo e Coesione dal Ministero dell’Economia e Finanza IGRUE.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili